



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **99** del **20/12/2016**

Oggetto: **Nuova scuola dell'infanzia di Pacciana (ex Galcetello) - Approvazione progetto definitivo e contestuale adozione di variante urbanistica - CUP: C39H09000100004 - C.I.: 24232**

Adunanza ordinaria del 20/12/2016 ore 13:30 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 14,10..

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	-	X
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	X	-	Napolitano Antonio	-	X
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	-	X	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Toccafondi Daniela, Faltoni Monia, Squitieri Benedetta, Barberis Valerio, Alessi Filippo,
Mangani Simone

(omissis il verbale)



**Oggetto: Nuova scuola dell'infanzia di Pacciana (ex Galcetello) -
Approvazione progetto definitivo e contestuale adozione di variante
urbanistica - CUP: C39H09000100004 - C.I.: 24232**

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

PREMESSO CHE:

- Il consistente incremento demografico rilevato negli ultimi anni nella zona nord della città ha aumentato sensibilmente la domanda di servizi, in particolare quelli per l'istruzione ai vari livelli.
- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 440 del 03/08/2007 è stato autorizzato il concorso di progettazione per la realizzazione di due nuove scuole dell'infanzia: la scuola di Galcetello in Via Marie Curie e la scuola di Ponzano in Viale Montegrappa.
- In esecuzione delle disposizioni della Giunta è stato approvato il bando di concorso (determinazione n. 408/2008) e gli esiti della gara con la scelta dei progetti preliminari (determinazione n. 2497/2008);
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 555/2008 ha conferito le risorse per l'affidamento degli incarichi professionali e con deliberazione n. 311/2009 ha approvato il progetto preliminare, relativo alla scuola in oggetto, per un costo complessivo di € 2.200.000,00;
- Con Determinazione dirigenziale n. 2689 del 14/10/2009 è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva della scuola dell'infanzia di Galcetello al gruppo di professionisti vincitori del concorso con capogruppo l'Arch. Andrea Stipa di Roma e con delibera di Giunta Comunale n. 339 del 24/07/2012 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo in linea tecnica.
- L'ufficio Edilizia Pubblica ha dato seguito agli esiti concorsuali fino all'approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica in modo tale da consentire all'.A.C. di partecipare a bandi di finanziamento che prevedono l'attribuzione di punteggi premianti secondo il grado di progettazione.
- In virtù di quanto sopra il Comune di Prato ha partecipato al bando finanziato con Mutui Bei per la realizzazione di nuove strutture scolastiche. La scuola materna di Galcetello è rientrata in graduatoria e finanziabile con contributi statali (ex D.L. 104/2013 convertito dalla L. 128/2013).



- Al momento della presentazione della domanda di finanziamento di cui sopra, inoltrata in data 04/03/2015 PG n.34256/15, l'area individuata per la collocazione della scuola era classificata, sia nel Piano Strutturale (tutt'ora vigente) sia nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) (vigente fino al 21 dicembre 2015), con un livello di rischio di alluvioni tale che ne permetteva la costruzione. Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) adottato con Delibera del 17/12/2015 n. 231 e n. 232 ha diminuito le classi di rischio da 4 a 3 valutando il rischio temporale di ritorno di un evento alluvionale possibile in 30 anni sulla zona individuata per l'intervento. Tale modifica di classe comporta che sul terreno oggetto non sono possibili nuove edificazioni (se non per particolari specifiche infrastrutture, impianti e strutture, tra le quali non è compreso il servizio scolastico).
- Alla luce di quanto sopra esposto è stato individuato un altro terreno a nord del precedente con destinazione scolastica di Piano Sb, non di proprietà di questa A.C., sul quale collocare la nuova scuola materna.
- L'area come individuata per la costruzione della nuova scuola è rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Prato, nel foglio n. 23 dalle particelle nn. 3277, 1489 e 1490; ed è inserita dal vigente Regolamento Urbanistico comunale nel seguente modo:
 - All'interno del sub sistema R4 "La città della residenza in aggiunta": aree in parte con destinazione d'uso Sb (servizi per l'istruzione di base) e tipologia di intervento ne (nuova edificazione), aree in parte con tipologia di intervento ri (ristrutturazione), aree in parte con destinazione d'uso Sb (servizi per l'istruzione di base) e tipologia di intervento ri (ristrutturazione), aree in parte con progetto di suolo "aree pavimentate alberate" e destinazione d'uso Pp (parcheggi a raso).A
 - All'interno del subsistema V7 (I capisaldi della pianura coltivata): aree in parte con destinazione d'uso Mc (stazioni di servizio e distribuzione carburante) e aree in parte con destinazione d'uso Pp (parcheggi a raso).
 - Le aree interessate risultano solo in parte ricomprese in funzioni pubbliche, inoltre i terreni non sono nella disponibilità della A.C. pertanto occorre procedere con una variante di dettaglio al R.U. al fine di assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio i terreni utili ed indispensabili alla realizzazione della nuova scuola e consentirne la loro acquisizione, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo al fine della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.
- La nuova area individuata permette la collocazione della "nuova scuola di Pacciana" nello stesso istituto scolastico ove sarebbe stata inserita la "nuova scuola di Galcetello" e permette di soddisfare lo stesso bacino d'utenza che sarebbe stato soddisfatto dalla precedente localizzazione. Con Determinazione Dirigenziale n. 2934 del 28/10/2016 si è affidato (a seguito della modifica dell'area di intervento) l'incarico per la revisione del progetto definitivo e per la redazione di una nuova relazione geologica-geotecnica.
- Con nota in data 3/11/2016, la Regione Toscana ha comunicato al Ministero dell'Istruzione "*l'elenco degli interventi rientranti nell'importo relativo al ricavo netto stimato da finanziare nel 2016, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 ottobre 2016, n. 790*" nel quale è ricompresa la Scuola dell'infanzia di Galcetello, con un finanziamento assegnato pari a euro 2.000.000,00;



- Con nota in data 17/11/2016, la Regione Toscana ha comunicato ai Comuni assegnatari dei finanziamenti per l'edilizia scolastica per l'annualità 2016 (tra questi, il Comune di Prato) che *"il Ministero ha già comunicato alle Regioni lo slittamento dal 31 dicembre 2016 al 30 aprile 2017 della data prevista per l'aggiudicazione dei lavori da parte degli EELL"* e che *"Lo spostamento verrà formalizzato con i prossimi decreti ministeriali."*

EVIDENZIATO CHE:

Il progetto della nuova scuola dell'infanzia, frutto del concorso di progettazione di cui alla D.G.C. 440/07, così come revisionato a seguito della nuova collocazione dell'intervento, ottempera al programma funzionale con 6 sezioni di scuola dell'infanzia, per complessivi n. 180 bambini.

La pianta della scuola si articola in un susseguirsi di spazi interrelati tra loro che scoprono di volta in volta spazi esterni a corte o in relazione diretta con il giardino. Il nucleo costitutivo della composizione generale dell'impianto è quello della singola sezione didattica.

La scuola prevede 6 sezioni didattiche ognuna delle quali è composta da un aula per le attività ordinate, una zona per le attività speciali e il riposo, un nucleo bagni ed un locale armadio. Tra le singole sezioni è prevista una zona per le attività libere utilizzabile in comune per coppie di aule. Ogni aula dispone di un piccolo spazio bow-window colorato che si affaccia verso il giardino e può essere utilizzato per riunioni dei bambini e per la socializzazione.

Gli spazi esterni della scuola sono organizzati in maniera tale da determinare una continuità fisica e visiva con gli spazi interni. Essi si articolano attraverso cinque patii che si interpongono tra le aule e tra queste e la recinzione della scuola.

Il progetto è stato dimensionato secondo quanto disposto dal D.M. 18/12/1975 ed ha una superficie coperta di mq 1700 circa.

Il nuovo progetto definitivo è stato redatto dall'Arch. Andrea Stipa, per le opere architettoniche e per gli impianti, dall'Arch. Diletta Moscardi (funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici) per le opere strutturali e dall'Arch. Luca Piantini (funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici) per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in collaborazione col personale tecnico ed amministrativo del Servizio Lavori Pubblici, ed è composto dai seguenti elaborati e grafici depositati agli atti:

Elaborati:

- DI1.0 Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici
- DI1.1 Disciplinare-allegato1 schede dei materiali specifici
- CME1.0 Computo Metrico estimativo
- EP1.0 Elenco Prezzi unitari

Progetto architettonico:

- AR.RE.2.0 Relazione descrittiva opere edili
- Tav. AR.1.0 Inquadramento territoriale-stralcio PRG- Stato attuale-Planimetria stato di progetto-schema fasi realizzative-elenco materiali e finiture
- Tav. AR 2.0 Pianta coperture e profili altimetrici scala 1/200
- Tav. AR 3.0 Pianta delle pavimentazioni scala 1/100
- Tav. AR 4.0 Pianta piano terra scala 1/100
- Tav. AR 5.0 Pianta dei soffitti scala 1/100



- Tav. AR 6.0 Sezioni e prospetti scala 1/100
- Tav. AR 7.0 Muri e solai tipo
- Tav. AR 8.0 Particolari architettonici
- Tav. AR 9.0 Abaco porte e finestre
- Tav. AR 9.1 Abaco porte e finestre - dettagli

Progetto opere strutturali:

- ST.RE 1.0 Relazione di calcolo preliminare
- ST.RE 2.0 Relazione geotecnica
- Tav. ST 1.0 Spiccato fondazioni – pianta a quota 0.00
- Tav. ST 2.0 Pianta a quota +3.40, pianta coperture e sezione scala 1/100

Progetto impianti

- I.RE.1.0 Relazioni impianti elettrici, idrici e meccanici

Impianto di riscaldamento

- Tav. IR 01 Schema a blocchi e funzionale impianto di riscaldamento
- Tav. IR 02 Pianta piano terra, distribuzione generale e collettori
- Tav. IR 03 Pianta piano terra, impianto pavimento radiante
- Tav. IR 04 Pianta piano terra, impianto radiatori
- Tav. IR 05 Pianta piano terra, impianti autonomi d'estrazione

Impianto idrico-sanitario

- Tav. ID 01 Schema a blocchi e funzionale adduzione AF-ACS
- Tav. ID 02 Pianta piano terra, rete di distribuzione AF-ACS
- Tav. ID 03 Pianta piano terra, rete di scarico acque nere e saponate
- Tav. ID 04 Pianta piano terra, rete di raccolta acque piovane

Impianto irrigazione

- Tav. II 01 Pianta impianto irrigazione

Impianti elettrici e speciali

- Tav. IES.1.0 Schema funzionale a blocchi dell'impianto elettrico
- Tav. IES.2.0 Quadro di consegna - QCNS
- Tav. IES.3.0 Quadro elettrico generale – QEG
- Tav. IES.4.0 Quadro centrale termica - QCT
- Tav. IES.5.0 Quadro centrale idrica - QCI
- Tav. IES.6.0 Quadro impianti di sicurezza – QIS
- Tav. IES.7.0 Pianta piano terra-impianto di terra e distribuzione principale
- Tav. IES.8.0 Pianta piano terra-impianti elettrici e speciali e disposizione dei componenti
- Tav. IES.9.0 Pianta piano terra-impianto rilevazione incendi e disposizione dei componenti
- Elab. DOC.PSC – Documento preliminare al piano di sicurezza
- piano particellare d'esproprio

Il quadro economico dell'opera è il seguente:

1) Somme per lavori

Somme per lavori	€ 1.844.020,01
oneri della sicurezza	€ 43.000,00
totale	€ 1.887.020,01

2) Somme a disposizione

Iva 10%	€ 188.702,00
Spese tecniche	€ 80.000,00



Allacciamenti	€	15.000,00
Incentivo quota D.L. come da Reg.	€	11.921,25
Imprevisti	€	17.356,74
Somme per espropri ed acquisizioni	€	<u>868.000,00</u>

totale € 3.068.000,00

Il progetto è stato validato dall' Arch. Antonella Cacciato Funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 come da verbale PG. 200089 del 02/12/2016, depositato agli atti del Servizio.

L'importo complessivo pari a € 3.068.000,00 trova copertura finanziaria al bilancio 2016, come segue:

- al capitolo 8222/8 per Euro 2.000.000,00 finanziato con contributi regionali;
- al capitolo 8222/9 per Euro 200.000 finanziato con avanzo Amm. Comunale;
- al capitolo 8222/5 per Euro 868.000 finanziato con alienazione immobili;

EVIDENZIATO, INOLTRE CHE:

Il progetto insiste su tre aree private per le quali si è reso necessario notificare i proprietari dell'avvio del procedimento diretto alla reiterazione, ovvero all'apposizione, del vincolo preordinato all'esproprio, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità. Due di tali avvisi sono stati notificati a mezzo PEC in data 2 dicembre 2016, mentre il terzo avviso è stato notificato in data 5 dicembre 2016 a mezzo messo comunale (le relate di ricezione e di notifica sono depositata agli atti dell'Ufficio del Responsabile del Procedimento), assegnando ai proprietari degli immobili da acquisire trenta giorni di tempo dal ricevimento delle stesse comunicazioni, per fornire eventuali osservazioni al progetto;

Ad oggi sono pervenute le seguenti osservazioni (depositate agli atti d'ufficio):

- 1) Stefano Antonio Scali: *"In riferimento alla Vs. comunicazione (P.G. 200037 del 02/12/2016) di avvio del procedimento relativo all'intervento in oggetto, visto il progetto depositato all'Ufficio Urbanistica, comunico che non ho osservazioni da fare, sia in relazione al progetto stesso, sia rispetto alla variante urbanistica che preveda la classificazione "Sb" dell'intera particella di mia proprietà (particella 1489 del foglio di mappa 23) al fine della reiterazione/apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Mi riservo eventuali osservazioni sulla indennità di esproprio quando questa mi sarà resa nota."*
- 2) Enrico Mencattini: *"In riferimento alla Vs. comunicazione (P.G. 200046 del 02/12/2016) di avvio del procedimento relativo all'intervento in oggetto, visto il progetto depositato all'Ufficio Urbanistica, comunico che non ho osservazioni da fare, sia in relazione al progetto stesso, sia rispetto alla variante urbanistica che preveda la classificazione "Sb" dell'intera particella di mia proprietà (particella 1489 del foglio di mappa 23) al fine della reiterazione/apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Mi riservo eventuali osservazioni sulla indennità di esproprio quando questa mi sarà resa nota."*

3) Giovanni Torracchi: *"Nella mia qualità di legale rappresentante della società Magigas spa, riscontro la Vostra comunicazione di avvio del procedimento espropriativo del 02 dicembre u.s., PG n. 200003, per comunicarVi che, preso atto del progetto, mi riservo ogni"*



diritto circa l'indennità di esproprio che dovrà essere commisurata all'effettivo valore venale dei terreni edificabili.

Al fine di consentire all'Amministrazione comunale le proprie valutazioni, preme segnalare che la società Magigas spa è proprietaria di una palazzina, posta lungo il Viale Nam Dinh, realizzata in forza di Permesso di Costruire n.1593/2006, destinata a servizi a corredo dell'adiacente impianto carburanti, e che è interesse dalla società ottenere il superamento di tale vincolo di utilizzazione, con possibilità di mutamento di destinazione d'uso e con possibilità di realizzazione di viabilità e parcheggi sui terreni confinanti.

Vi prego quindi di valutare tale possibilità, dichiarando fin d'ora la piena disponibilità della società Magigas a ricercare una complessiva e condivisa soluzione per contemperare i reciproci interessi”.

Alle osservazioni il Responsabile del Procedimento propone le seguenti controdeduzioni:

1) Non si rileva la necessità di contro dedurre, preso atto che non si avanzano osservazioni inerenti il progetto e la variante ma solo eventualmente sulla indennità di esproprio al momento dell'offerta da parte del Comune.

2) Non si rileva la necessità di contro dedurre, preso atto che non si avanzano osservazioni inerenti il progetto e la variante ma solo eventualmente sulla indennità di esproprio al momento dell'offerta da parte del Comune.

3) Non si rileva la necessità di contro dedurre, preso atto che non si avanzano osservazioni inerenti il progetto e la variante, ma solo eventualmente sull'indennità di esproprio in relazione alla quale si afferma che dovrà essere commisurata al valore venale dei terreni edificabili.

In relazione alla proposta di valutare una complessiva e condivisa soluzione che preveda il superamento di un vincolo di utilizzazione di un immobile di proprietà dell'espropriando, come sopra riportato, il RUP propone che il Consiglio Comunale prenda atto di tale possibile opzione riservandosi di valutarla una volta formalizzata la richiesta e proceduta, per la parte tecnica, dagli uffici competenti.

Ritenuto necessario procedere con l'apposizione del vincolo e con la dichiarazione di pubblica utilità, stante l'urgenza di approvare un progetto definitivo che permetta poi la progettazione esecutiva e lo svolgimento delle procedure di gara nei tempi stabiliti (30 aprile 2017 pena la revoca del finanziamento a fondo perduto di euro 2 mln).

RILEVATO CHE:

- l'art. 19, comma 1, del DPR 327/2001, dispone che per la realizzazione di un'opera pubblica, quando non conforme alle previsioni urbanistiche, possono essere adeguate dette previsioni con variante allo strumento urbanistico, anche seguendo le modalità dello stesso articolo, che al secondo comma così testualmente recita:
“L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”;
- a sua volta l'art. 34 della L.R. n. 65/2014, precisa che “nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica



utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, ove non comporti effetti sovracomunali, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia". Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

- per meglio definire e rappresentare più in dettaglio l'effettivo ambito progettuale, la natura e la consistenza della variante da adottare, il servizio Urbanistica ha predisposto gli elaborati che la costituiscono, di seguito elencati ed allegati, quali parti integrante e sostanziali, alla presente proposta:
 1. elab. A – Relazione Urbanistica;
 2. elab. B – estratto della Tav. 22 – Usi del suolo e modalità di intervento – scala 1:2000 – Stato Attuale;
 3. elab. C – estratto della Tav. 22 – Usi del suolo e modalità di intervento – scala 1:2000 – Stato Modificato;

- la variante in parola non introduce nuove previsioni di interventi da sottoporre a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA secondo gli allegati II, III e IV del D.Lgs 152/2006, essa pertanto, ai sensi della L.R. 10/10, non è sottoposta a VAS né a verifica di assoggettabilità a VAS;

- le nuove funzioni assegnate dalla variante all'area individuata, non alterano le classi di fattibilità già individuate per le aree di appartenenza, dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico. Ai sensi e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 L.R. 1/05, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 e tuttora efficace, sarà depositata presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile, prima dell'eventuale adozione da parte del Consiglio Comunale, la certificazione (allegato 4 allo stesso Regolamento) sulla non necessità di ulteriori indagini geologiche.

RITENUTO opportuno, per quanto fin qui relazionato, procedere all'approvazione del progetto definitivo e alla contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico per consentire la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in località Pacciana (ex Galcetello).

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione che precede, qui richiamata a costituire parte integrante e sostanziale della presente narrativa;

Visto il progetto definitivo della nuova scuola materna di Pacciana (ex Galcetello) descritto e rappresentato negli elaborati elencati nella relazione che precede;

Vista la proposta di variante al Regolamento Urbanistico come prima descritta e rappresentata;

Preso atto dell'avvenuto deposito, col n. 44/2016 del 13/12/2016, degli elaborati della variante presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 corredato dei relativi allegati;



Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015, con la quale è stato approvato il Peg/Piano della *performance* 2016-2018;

Visti gli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014;

Visto e preso atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dai Responsabili del Servizio "Lavori Pubblici" e del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica in data 13.12.16, e dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi, in ordine alla regolarità contabile in data 13.12.16;

Visti i pareri espressi dalle Commissioni Consiliari n. 3 "Sicurezza, urbana, lavori pubblici, mobilità, trasporti" in data 15.12.16 e n. 4 "urbanistica, Ambiente, protezione civile" in data 15.12.16 che hanno presentato un emendamento al testo della presente proposta (depositato in atti) e ritenuto di accoglierlo;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dall'art. 34 della L.R. 85/2014;

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata (comprensiva dell'emendamento delle Commissioni n. 3 e n.4), che risulta approvata all'unanimità da 28 consiglieri presenti e votanti;

Delibera

1) di approvare il progetto definitivo nella nuova collocazione della nuova scuola materna di Pacciana (ex Galcetello) in Via Cantagallo redatto dall'Arch. Andrea Stipa, per le opere architettoniche e per gli impianti, dall'Arch. Diletta Moscardi (funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici) per le opere strutturali e dall'Arch. Luca Piantini (funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici) per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in collaborazione col personale tecnico ed amministrativo del Servizio Lavori Pubblici, ed è composto dagli elaborati e grafici di seguito elencati e depositati agli atti della presente delibera:

Elaborati:

- DI1.0 Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici
- DI1.1 Disciplinare-allegato1 schede dei materiali specifici
- CME1.0 Computo Metrico estimativo
- EP1.0 Elenco Prezzi unitari

Progetto architettonico:

- AR.RE.2.0 Relazione descrittiva opere edili
- Tav. AR.1.0 Inquadramento territoriale-stralcio PRG- Stato attuale-Planimetria stato di progetto-schema fasi realizzative-elenco materiali e finiture
- Tav. AR 2.0 Pianta coperture e profili altimetrici scala 1/200
- Tav. AR 3.0 Pianta delle pavimentazioni scala 1/100
- Tav. AR 4.0 Pianta piano terra scala 1/100
- Tav. AR 5.0 Pianta dei soffitti scala 1/100



- Tav. AR 6.0 Sezioni e prospetti scala 1/100
- Tav. AR 7.0 Muri e solai tipo
- Tav. AR 8.0 Particolari architettonici
- Tav. AR 9.0 Abaco porte e finestre
- Tav. AR 9.1 Abaco porte e finestre - dettagli

Progetto opere strutturali:

- ST.RE 1.0 Relazione di calcolo preliminare
- ST.RE 2.0 Relazione geotecnica
- Tav. ST 1.0 Spiccato fondazioni – pianta a quota 0.00
- Tav. ST 2.0 Pianta a quota +3.40, pianta coperture e sezione scala 1/100

Progetto impianti

- I.RE.1.0 Relazioni impianti elettrici, idrici e meccanici

Impianto di riscaldamento

- Tav. IR 01 Schema a blocchi e funzionale impianto di riscaldamento
- Tav. IR 02 Pianta piano terra, distribuzione generale e collettori
- Tav. IR 03 Pianta piano terra, impianto pavimento radiante
- Tav. IR 04 Pianta piano terra, impianto radiatori
- Tav. IR 05 Pianta piano terra, impianti autonomi d'estrazione

Impianto idrico-sanitario

- Tav. ID 01 Schema a blocchi e funzionale adduzione AF-ACS
- Tav. ID 02 Pianta piano terra, rete di distribuzione AF-ACS
- Tav. ID 03 Pianta piano terra, rete di scarico acque nere e saponate
- Tav. ID 04 Pianta piano terra, rete di raccolta acque piovane

Impianto irrigazione

- Tav. II 01 Pianta impianto irrigazione

Impianti elettrici e speciali

- Tav. IES.1.0 Schema funzionale a blocchi dell'impianto elettrico
- Tav. IES.2.0 Quadro di consegna - QCNS
- Tav. IES.3.0 Quadro elettrico generale – QEG
- Tav. IES.4.0 Quadro centrale termica - QCT
- Tav. IES.5.0 Quadro centrale idrica - QCI
- Tav. IES.6.0 Quadro impianti di sicurezza – QIS
- Tav. IES.7.0 Pianta piano terra-impianto di terra e distribuzione principale
- Tav. IES.8.0 Pianta piano terra-impianti elettrici e speciali e disposizione dei componenti
- Tav. IES.9.0 Pianta piano terra-impianto rilevazione incendi e disposizione dei componenti
- Elab. DOC.PSC – Documento preliminare al piano di sicurezza
- piano particellare d'esproprio

2) di adottare contestualmente, giusto gli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R. Toscana 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico vigente, che comporta l'inserimento della previsione dell'opera prima approvata, nella consistenza e tipologia del progetto medesimo, come risulta descritta e rappresentata negli elaborati di seguito elencati, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- elab. A – Relazione Urbanistica;
- elab. B – estratto della Tav. 22 – Usi del suolo e modalità di intervento – scala 1:2000 – Stato Attuale;
- elab. C – estratto della Tav. 22 – Usi del suolo e modalità di intervento – scala 1:2000 – Stato



Modificato;

3) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R. Toscana 65/2014 affinché la variante adottata acquisisca la sua piena efficacia;

4) di far proprie e approvare, relativamente alle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, le controdeduzioni riportate nella narrativa che precede;

5) di dichiarare la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;

6) Di approvare il quadro economico dell'opera aggiornato al 2016 come di seguito riportato:

1) Somme per lavori

Somme per lavori	€ 1.844.020,01
oneri della sicurezza	€ 43.000,00
totale	€ 1.887.020,01

2) Somme a disposizione

Iva 10%	€ 188.702,00
Spese tecniche	€ 80.000,00
Allacciamenti	€ 15.000,00
Incentivo quota D.L. come da Reg.	€ 11.921,25
Imprevisti	€ 17.356,74
Somme per espropri ed acquisizioni	€ 868.000,00

totale € 3.068.000,00

7) di dare atto che la spesa di € 3.068.000,00 necessaria alla realizzazione dell'opera, trova copertura finanziaria al bilancio 2016, finanziato come segue:

- al capitolo 8222/8 per Euro 2.000.000,00 finanziato con contributi regionali;
- al capitolo 8222/9 per Euro 200.000 finanziato con avanzo Amm. Comunale;
- al capitolo 8222/5 per Euro 868.000 finanziato con alienazione immobili;

8) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera, è l'Arch. Luca Piantini Funzionario Tecnico del Servizio Lavori Pubblici; mentre il Responsabile del Procedimento per l'approvazione della variante urbanistica è l'Arch. Francesco Caporaso Dirigente del Servizio Urbanistica.

9) di inviare la presente deliberazione alla Regione Toscana al fine di richiedere di destinare il finanziamento di euro 2.000.000, a suo tempo deliberato a favore della prevista nuova scuola dell'infanzia di Galcetello, per la prevista nuova scuola dell'infanzia di Pacciana, dando atto, per come illustrato nella narrativa che precede, che la previsione



di Pacciana sostituisce integralmente la previsione di Galcetello, realizzando un edificio identico, funzionale allo stesso istituto scolastico e allo stesso bacino d'utenza, collocato in una diversa area limitrofa unicamente poiché la precedente area, dopo la presentazione della domanda di finanziamento, è stata assoggettata a vincolo di inedificabilità dal nuovo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) adottato con Delibere della Giunta Regionale n. 231 e n. 232 del 17/12/2015.

10) Di rappresentare, infine, alla Regione Toscana l'incremento dei costi che il Comune dovrà sostenere nel sostituire il previsto terreno di proprietà con un'area privata da espropriare al prezzo di euro 868.000,00

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

approvata all'unanimità da 28 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi